



**Comune di Neviano
(Provincia di Lecce)
Settore Servizi Sociali**

**SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E
DELLA SCUOLA PRIMARIA
ANNI SCOLASTICI 2019/2020-2020/2021-2021/2022**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art. 26, c. 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i. – Art. 23, c. 15, D. Lgs n. 50/2016

1.PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa/ditta affidataria o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

DATI RELATIVI ALLA DITTA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE: Comune di Neviano

INDIRIZZO: Via Dante

ATTIVITA': Settore servizi sociali e scolastici

DITTA _____

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO dell'appalto;

Il presente appalto ha per oggetto la l'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA e DELLA SCUOLA PRIMARIA del Comune di Neviano presso il refettorio ubicato nel plesso scolastico Giovanni XXIII –via vecchia Tuglie, comprendente:

- Scuola dell'infanzia statale - Sezione n. 4
- Scuola primaria statale - Sezioni n. 1

o con riferimento agli anni scolastici 2019/2020- 2020/2021-2021/2022..

I pasti dovranno essere preparati presso il centro di cottura autorizzato secondo la normativa vigente, di proprietà o in disponibilità della ditta appaltatrice

Il servizio consistente nella:

- **Fornitura dei pasti secondo la predisposizione dei menù-tipo per ogni singola scuola, così come indicati nelle tabelle dietetiche predisposte dall'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio e risultanti dagli allegati al capitolato (Salvo variazioni apportate dalla stessa A.S.L.);**
 - **preparazione e cottura dei pasti presso il centro di cottura della ditta appaltatrice e trasporto presso il refettorio interessato;**
 - **la distribuzione dei pasti da somministrare;**
 - **la fornitura delle stoviglie e della posateria necessarie per l'espletamento del servizio**
 - **somministrazione dei pasti con personale a carico della ditta appaltatrice;**
 - **pulizia, sanificazione, riordino e manutenzione ordinaria di:**
 - stoviglie, posaterie ed ogni altro attrezzo o strumento utilizzato per la cottura e somministrazione dei pasti;
 - locali cucina e relativi arredi, impianti ed attrezzature,
 - locali refettorio e relativi arredi, impianti ed attrezzature;
 - locali accessori e relativi arredi, impianti ed attrezzature;**(incluso la fornitura di ogni materiale di pulizia - consumo a tal fine necessario)**
 - **responsabilità gestionale complessiva** dei servizi affidati.
 - il coordinamento e l'organizzazione complessiva del servizio secondo quanto stabilito dal Capitolato.
- La somministrazione dei pasti avviene durante il periodo di attività scolastica compreso tra ottobre-maggio dell'anno successivo .
 - Il servizio di refezione dovrà svolgersi tutti i giorni del calendario scolastico escluso il sabato.
 - Il numero presumibile dei pasti complessivamente da erogare nell'anno scolastico viene stimato in n. 16.000.
 - La somministrazione dei pasti agli alunni e al personale docente, va effettuata presso il plesso scolastico Giovanni XXIII – ubicato in via vecchia Tuglie con le modalità appresso specificate:
 - Nel plesso scolastico l'attività del personale della ditta appaltatrice è svolto nei locali adibiti a refettorio nei quali viene consumato il pasto da parte degli alunni e da parte del personale docente e nei locali accessori utilizzati nelle fasi di distribuzione dei pasti e come ripostiglio per il deposito di prodotti e attrezzature.
 - L'appaltatore si avvale, per lo svolgimento del servizio, di tutto il personale che ritiene opportuno impiegare restando a suo totale carico ogni conseguente onere retributivo, assicurativo previdenziale, infortunistico, ecc..
 - Il personale occupato dell'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
 - Il personale della ditta avrà accesso ai refettori scolastici da circa un'ora prima dell'orario previsto per la somministrazione dei pasti fino al termine delle operazioni di pulizia.
 - I pasti sono preparati dalla ditta appaltatrice presso locali esterni di proprietà della medesima, o reperiti dalla stessa.
 - I pasti appena confezionati devono essere trasportati presso le singole scuole a mezzo di autofurgonati, che dovranno possedere sia i requisiti tecnico-costruttivi prescritti dalle apposite leggi in materia sia le autorizzazioni sanitarie, e consegnati alle scuole fino all'ingresso del punto di consumazione (refettorio).
 - Nei singoli plessi scolastici il personale della ditta dovrà provvedere, tra le altre cose, a:
 - allestimento dei tavoli, con fornitura tutti i giorni e in quantità adeguata al numero degli utenti fruitori del pasto, di apposita tovaglietta da apporre sul piano di consumazione del pasto, di piatti, bicchieri e posate monouso, in materiale idoneo, di struttura consistente e a norma di legge, tovagliette , tovagliolo di carta e quant'altro necessario per la corretta somministrazione dei pasti nei refettori scolastici.

- scodellamento e sporzionamento dei pasti agli alunni e agli altri fruitori del servizio ovvero, nei casi previsti, consegna dei contenitori monoporzione e loro sistemazione sui tavoli. I pasti verranno serviti solo in presenza degli utenti.
- La somministrazione dei pasti deve essere effettuata, da parte del personale della ditta, con servizio al tavolo.
- assistenza agli alunni durante la fruizione dei pasti e collaborazione con il personale scolastico ;
- ritiro delle stoviglie e di tutti i residui dei pasti;
- nel caso di due turni-mensa il personale della ditta dovrà effettuare tempestivamente le pulizie di massima tra un turno e l'altro, rendendo comunque idoneo il locale da un punto di vista igienico sanitario;
- pulizia dei tavoli, lavaggio pavimenti nel refettorio e nei locali annessi, compresi i bagni, utilizzati nella somministrazione dei pasti;
- il lavaggio dei contenitori e degli utensili occorrenti per il porzionamento e la distribuzione dei viveri dovrà essere effettuato dalla ditta presso il proprio centro di cottura.
- conferire i rifiuti previa differenziazione secondo le tipologie previste dalla normativa (frazione secca, organica, multimateriale -plastica, vetro, lattine, ecc.) presso i contenitori o sacchi posti in prossimità dell'ingresso al refettorio, da ritirare a cura della ditta presso la sede del soggetto gestore dei servizi ambientali

3. TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZA

- I rischi da interferenza sono riferiti a:
- rischi immessi dall'attività della ditta appaltatrice nei locali scolastici;
- rischi specifici dell'attività della ditta appaltatrice che si aggiungono ai rischi specifici del luogo di lavoro scolastico;
- rischi da sovrapposizione derivanti dallo svolgimento in contemporanea delle attività della ditta appaltatrice del servizio mensa e delle attività del personale scolastico (docenti e personale amministrativo, tecnico e ausiliario);
- rischi a carico degli alunni fruitori del servizio mensa.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- - Rischio Incidente causato da automezzi
-
- Descrizione
- Rischi derivanti dal transito automezzi della ditta appaltatrice nei cortili e nelle aree di sosta dei locali scolastici.
- Misure di prevenzione e protezione
- Gli automezzi della ditta appaltatrice incaricati della consegna dei pasti dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili e nelle aree di sosta dei locali scolastici a velocità tale da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi. La consegna dei pasti dovrà essere inoltre effettuata evitando da parte della ditta appaltatrice interferenze con il personale scolastico.
- - Rischio Infortunio per interferenza nella fase di allestimento dei locali mensa e nelle fasi di consumo dei pasti.
- Descrizione
- Rischio connesso all'urto con arredi ed oggetti presenti nelle sedi di lavoro, cadute, colpi, abrasioni, tagli, schiacciamento.
- Misure di prevenzione e protezione
- Il trasporto e la somministrazione dei pasti nei refettori dovrà avvenire con l'impiego di attrezzature a norma, di facile manovrabilità e antiribaltamento. Il Comune, il Dirigente Scolastico e la ditta appaltatrice, ognuno per le proprie competenze, dovranno concordare la rimozione di eventuali ostacoli alla movimentazione degli arredi. La sovrapposizione delle attività tra il personale della ditta appaltatrice e il personale scolastico dovrà essere limitata unicamente alla fase di consumo dei pasti. Nelle fasi di necessaria compresenza il personale della ditta di ristorazione dovrà prestare la massima attenzione a

non introdurre rischi specifici a carico di altri lavoratori e degli utenti, in particolare in occasione di movimentazione dei carichi, quali casse di cottura, o utilizzo di carrelli portacontenitori o simili.

- Dovrà essere assolutamente evitata nei locali adibiti a refettorio e in quelli accessori la presenza del personale scolastico e degli alunni nelle fasi di allestimento dei pasti effettuate dal personale della ditta appaltatrice.
- -Rischio Infortunio per interferenza nella fase di pulizia dei locali mensa. Descrizione
- Rischio connesso all'utilizzo di sostanze chimiche per le pulizie, all'urto con arredi ed oggetti
- presenti nelle sedi di lavoro, scivolamenti su superfici bagnate, colpi, abrasioni, tagli, schiacciamento.
- Misure di prevenzione e protezione
- Il personale della ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica è obbligato ad utilizzare i prodotti chimici (materiali di pulizia e simili) in conformità alla scheda tecnica e di sicurezza del produttore ed in maniera da non arrecare pregiudizio al personale scolastico o agli utenti del servizio e loro parenti.
- La ditta appaltatrice deve fornire al dirigente scolastico le schede di sicurezza o l'elenco dei prodotti chimici per le pulizie che possono causare rischi alle persone. Degli eventuali rischi il dirigente scolastico e la ditta appaltatrice devono darne pronta comunicazione al proprio personale. Nel corso delle operazioni di pulizia e lavaggio pavimenti interni o esterni, le relative zone dovranno essere interdette ad ogni transito (del personale scolastico e degli alunni) con opportuni preavvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito attraverso di esse e comunque richiamando le persone a prestare particolare attenzione. In caso di interventi manutentivi di qualsiasi natura in locali ed ambienti durante le operazioni di lavaggio degli stessi, le operazioni di pulizia andranno sospese e i pavimenti asciugati prima di consentire l'inizio dell'intervento manutentivo.
- Il personale della ditta ha l'obbligo di curare il corretto stoccaggio dei prodotti chimici per operazioni di pulizia e simili nei depositi, scaffalature e armadi e comunque negli spazi assegnati, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi.
- -Rischio Contatti con parti elettriche in tensione. Descrizione
- Rischio per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione. Misure di prevenzione e protezione
- I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. E' fatto assoluto divieto alla ditta appaltatrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.
- Alla ditta appaltatrice viene richiesto di segnalare al dirigente scolastico e al Comune eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.
- -Rischio Incendio Descrizione
- Rischio derivante da incendio a altri eventi calamitosi. Misure di prevenzione e protezione
- La ditta appaltatrice dovrà prendere visione delle planimetrie dei locali, dei percorsi di esodo e della localizzazione dei presidi di emergenza, del piano di sicurezza del locale scolastico e darne pronta informazione a tutto il proprio personale. E' fatto divieto di fumare nei locali scolastici.

5. MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Obblighi e divieti a carico del personale della ditta appaltatrice:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte del personale scolastico;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti presenti nei locali scolastici per i quali non si sia stati espressamente autorizzati;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate al servizio se non specificatamente autorizzati;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del servizio, nel qual

caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura della ditta aggiudicataria e a tutela del personale scolastico e di quello dell'aggiudicataria stessa;

- divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale scolastico e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa o per altre persone;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune o dell'autorità scolastica in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Si ritiene utile che possano essere effettuate riunioni di coordinamento tra la ditta che gestisce il servizio mensa e l'autorità scolastica in cui possano essere stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.
- La ditta che gestisce il servizio mensa avrà inoltre cura di richiedere all'autorità scolastica informazioni in merito alla possibile interferenza con personale di altre ditte incaricate dalla stessa autorità (datore di lavoro committente) all'esecuzione di lavori o alla gestione di altri servizi (lavori di manutenzione, servizi di pulizia generale della scuola, ecc.)

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

6.FIGURE E RESPONSABILI DELL'AZIENDA AFFIDATARIA

Sindaco	-----
Direttore Generale	-----
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	-----
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	-----

Medico Competente

Capo Squadra Emergenza

persona di riferimento per l'edificio scolastico

7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO E INTERFERENZIALI

(SI – NO)

Esecuzione all'interno del luogo di lavoro SI

Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro NO

Previsti interventi sugli impianti NO

L'impresa deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica dell'edificio deve essere comunicato all'ufficio tecnico ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

Previsti interventi murari NO

Allestimento di un'area delimitata SI

Esecuzione durante orario di lavoro del personale e presenza di utenti SI

Previsto lavoro notturno NO

Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio No

Previsto utilizzo di attrezzature/macchinari propri SI

La ditta affidataria farà uso esclusivo di attrezzature di sua proprietà per la preparazione dei pasti, pertanto sono esclusi i rischi derivanti dall'uso di macchine non conosciute. Per la somministrazione saranno utilizzati attrezzature di proprietà della stessa ditta.

Prevista utilizzo/installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici NO

Previsto utilizzo e/o presenza di sostanze chimiche e/o cancerogene NO

Previsto utilizzo e/o presenza di materiali biologici NO

Previsto utilizzo e/o presenza di radiazioni ionizzanti NO

Prevista produzione di polveri SI

Nel caso che l'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere o altro materiale. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Movimentazione manuale dei carichi SI

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi, dovranno essere concordate con il responsabile, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

Prevista movimentazione carichi con ausilio di macchinari NO

Prevista produzione di rumore o aree rumorose NO

Previste interruzioni nella fornitura:

Elettrica NO

Acqua NO

Rete dati NO

Linea telefonica NO

Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio:

Rilevazione funi NO

Allarme incendio NO

Idranti NO

Naspi NO

Sistemi spegnimento NO

Prevista interruzione di

Riscaldamento NO

Raffrescamento

Presente rischio di caduta dall'alto NO

Presente rischio di caduta di materiali dall'alto NO

Movimento mezzi NO

Compresenza con altri lavoratori SI

Rischio scivolamenti e/o cadute SI



Infortunio possibile in ogni luogo di lavoro, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi. Il rischio è sensibilmente ridotto dall'uso di cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.

Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili /Combustibili NO

Edificio dotato di direzioni di fuga contrapposte SI

La ditta deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sono sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che sono sempre sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento dei rifiuti presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente

necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Edificio dotato di sistemi di rilevazione ed allarme SI

Edificio dotato di luce di emergenza SI

Presenza di utenti esterni SI

Interventi con riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti div. Abili NO

I lavoratori utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro SI

I servizi igienici per gli operatori della Ditta affidataria sono quelli destinati all'utenza, disponibili presso la sede scolastica.

I lavoratori avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi SI

Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali SI

Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali SI

E' previsto l'utilizzo di macchine operatrici della ditta Affidataria NO

Sono previste attività a rischio esplosione ed incendio NO

Presenza di sovraccarichi NO

Barriere architettoniche/presenza di ostacoli NO

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro SI

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Proiezione di schegge NO

Uso di prodotti chimici vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc. SI

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino nell'area a loro dedicata nel plesso scolastico, deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in loco insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti e incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Al termine del lavoro/servizio, in nessun caso dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Rifiuti SI

Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area del plesso scolastico non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda.

I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà della ditta devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese della stessa Ditta, immediatamente.

8. ULTERIORI DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA A CURA DELL'APPALTATORE

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza, per tutti i luoghi di lavoro:

- È vietato fumare;
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della struttura ove si svolge il lavoro;

- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il responsabile ove si svolge il lavoro per:
 1. normale attività
 2. comportamento in caso di emergenza e evacuazione

In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato;
- è sempre disponibile un referente medico.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo

di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

Informazione ai dipendenti

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le normali attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Committente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, e allertando i servizi competenti al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Comportamenti dei dipendenti

I dipendenti dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

Emergenza

Ogni impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento.

E' necessario che il Committente assicuri:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

In particolare per gli interventi manutentivi:

- ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento;
- gli interventi manutentivi che comportano attività particolarmente rumorose, o che prevedono interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua ecc. per lunghi periodi, dovranno svolgersi in orari consoni e che rechino il minimo disagio possibile all'attività ospedaliera.

- non lasciare all'interno dei locali, ecc. dopo averne fatto uso, materiali di pulizia, quali alcool o detersivi, contenitori di vernice, solventi o simili. Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area alla fine delle attività manutentive.

Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, ed impedire l'accesso ai non addetti.

Pertanto, è necessario che siano individuati:

- i responsabili per la gestione delle emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale non addetto.

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "verbale di coordinamento" tra il Responsabile del contratto e l'Impresa appaltatrice.

9. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle strutture scolastiche, da parte della ditta affidataria, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i servizi.

Si stabilisce inoltre che il responsabile e l'incaricato della ditta affidataria per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta affidataria è tenuta a segnalare al Comune, per esso al responsabile del contratto ed al referente, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Gli interventi di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del R.U.P.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla ditta affidataria o subaffidataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

10. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e calcolati come stabilito dalla della legge 123/07 e art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Le attività svolte dalla ditta affidataria nel luogo di lavoro del committente non comportano interferenze particolari che possano dare adito a rischi specifici sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

Pertanto, a seguito di quanto valutato sopra ed in sede di sopralluogo, la presenza della ditta affidataria non rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze e, quindi, non si intravedono costi per l'azienda appaltatrice dovuti ad attività interferenti con quelle svolte dal Comune di Neviano, non risulta pertanto, la necessità di effettuare una quantificazione economica dei costi in argomento.

11. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali quelle risultanti da modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività.

Il documento può essere aggiornato dal Comune anche su proposta della ditta appaltatrice o dell'autorità scolastica.

Neviano -----

Il datore di lavoro committente

La ditta

VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(Decreto Legislativo 123/2007- Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.)

In relazione all'incarico che la ditta _____ ha ricevuto dal Comune di _____ nella persona di _____ per _____

si sono riuniti i Signori: _____ (per il Committente) e _____ (per l'impresa appaltatrice)

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze.

I sottoscritti dichiarano di aver eseguito congiuntamente, in data _____, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere la ditta nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.. In relazione a quanto sopra sono stati evidenziati:

- Rischi connessi all'ambiente di lavoro ed alle interferenze con l'attività svolta nell'ambiente stesso, per i quali si rimanda alle informazioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi allegato al contratto.

La ditta potrà utilizzare gli impianti presenti, previa autorizzazione scritta da parte della scuola.

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al responsabile della Scuola ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committenza o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta affidataria provvederà a :

informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08 e s.m.i.);

mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);

Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);

Produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;

li, _____

Datore di lavoro _____

Coordinatore Tecnico (per la ditta affidataria) _____